

## EDITORIALE

Questa è la prima uscita di “*Sarcoidosis*” **SIMeRAIPO** Vasculitis & Diffuse Lung Disease News”: la newsletter accompagna l’uscita di “*Sarcoidosis Vasculitis and Diffuse Lung Diseases*”, la rivista fondata da Gianfranco Rizzato ed organo della WASOG che vede dal 2002 UIP, e quindi SIMeR AIPO, come soci di maggioranza. *Sarcoidosis*, grazie al generoso supporto di Boehringer Ingelheim e di Pfizer esce con una nuova veste editoriale per la pubblicata online su [sarcoidosis.it](http://sarcoidosis.it).

La *Sarcoidosis* di qualche anno fa brillava per uno dei più alti fattori d’impatto nel campo delle malattie respiratorie, grazie all’importante contributo della componente SIMeR e AIPO del nuovo comitato editoriale, che include Sergio Harari, Alberto Pesci, Venerino Poletti, Luca Richeldi e Paola Rottoli, abbiamo messo in cantiere fra Giugno e Dicembre i due numeri del 2008, rientrando nel calendario di pubblicazione ed avendo gli articoli del primo numero già citati su Medline. Grazie alla qualità dei lavori inviati confideremo di poter riportare l’attuale fattore d’impatto, che è ora di 1,68, a più alti livelli. Questa Newsletter accompagna la rivista per essere una risorsa della pneumologia Italiana per la promozione della ricerca, della qualità assistenziale e della diffusione delle conoscenze sulle malattie interstiziali e malattie rare del polmone. La News avrà diverse “rubriche” che riporteranno le notizie da RIPID, informeranno sui trial clinici in corso, aggiorneranno sulle iniziative delle Società Pneumologiche e dei centri di riferimento per le malattie rare ed interstiziali polmonari ed infine daranno notizie delle attività delle Associazioni dei pazienti con i quali la Newsletter aprirà un rapporto di reciproca informazione e collaborazione.

In questa uscita pubblichiamo la locandina del “3rd International Meeting on Pulmonary Rare Diseases and Orphan Drugs” organizzato da Sergio Harari, oggi candidato di UIP al post di Delegato Nazionale

in ERS, che triplicherà così il successo dei due splendidi congressi degli anni scorsi. Ci auguriamo tutti, gli appassionati di malattie interstiziali, che il letargo di RIPID cessi al più presto e che iniziative come questa di Sergio Harari vengano di nuovo proposte. Mi scrive Alberto Pesci che per lo sviluppo del movimento per le malattie interstiziali “è inutile che ognuno di noi faccia qualcosa nella propria realtà, sia per la didattica che per la ricerca, senza che vi sia un coordinamento generale. L’esperienza francese ha abbondantemente insegnato che l’unione fa la forza.

*Per la Didattica si dovrebbero organizzare 4 incontri annuali, ben distribuiti geograficamente e della durata di un giorno. Format preconstituito: al mattino letture ed al pomeriggio casi clinici portati dai partecipanti. In più un corso annuale di due-tre giorni di anatomia-radiologia-clinica sulle ILD. Corsi teorico-pratici tenuti dai vari centri eccellenza (ma coordinati) sulle varie metodiche (biopsie, BAL, TAC, etc.). Sessioni cliniche (casi) ai congressi nazionali.*

*Per la ricerca si dovrebbero creare delle coorti di pazienti grazie alla collaborazione dei vari centri di eccellenza e di chi vuole liberamente partecipare con un responsabile scientifico per patologia. Programmare studi di coorte e genetici.*

*A livello politico-istituzionale le società, il RIPID per esse dovrebbe aderire alle malattie rare dell’ISS ed alla rete europea recentemente attivata, tentando di creare un vero registro italiano, magari solo per alcune malattie (sarcoidosi, IPF). Borse di studio per giovani presso Istituzioni Europee. Approvazione di tutto il progetto da parte delle due società scientifiche nazionali, sito gemello nei web delle due società con caso clinico mensile ed editoriale di un esperto della materia, news.”*

Difficile non essere d’accordo. Sarcoidosis News vorrebbe aprire una fattiva discussione per rilanciare l’iniziativa RIPID, o RIPID-like, nelle due Società.

Il Direttore